

I giornalisti rischiano il carcere se rifiutano di censurare la stampa

(A PAG. 2)

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



La stessa banda ha organizzato i sequestri Bulgari e Ortolani?

(A PAGINA 5)

Al centro dei commenti le soluzioni indicate dalla Direzione comunista per i problemi più urgenti

Viva attenzione per le proposte serie e costruttive del PCI

Nuove critiche alla conclusione della Direzione democristiana - I socialisti insistono per un « chiarimento » nella DC - Duro attacco alle posizioni di Fanfani da parte dei dorotei e dei forzanovisti di Torino - Discorso del compagno Barca a Fermo

Stimolo al rinnovamento

SIAMO CONVINTI che il risultato elettorale del 15 giugno costituisce un potente aiuto a tutto il Paese per individuare e percorrere la giusta via che porta al positivo superamento della crisi.

ROMA, 22 giugno. Il giudizio sul voto del 15 e 16 giugno espresso dalla direzione del PCI, e le indicazioni che essa ne ha tratte...

tutte le forze democratiche e antifasciste affinché siano affrontati i problemi più drammatici: il giornale milanese rivela anche che è volontà dei comunisti « di far corrispondere all'ampio sviluppo della loro base elettorale una equivalente attenzione per le preoccupazioni di ceti e di interessi diversi della tradizionale base comunista ».

Oggi la Cassazione deve decidere

Nuovi tentativi di fermare l'indagine sulle trame eversive

ROMA, 22 giugno. Ancora una volta sarà la Cassazione a decidere che fine dovranno fare vicende giudiziarie che vedono sul banco degli imputati esponenti noti e meno noti delle organizzazioni nere in Italia.

sterio Vittorio Occorsio aveva impugnato la decisione della II sezione del tribunale di Roma presieduta dal dott. Volpati che aveva sospeso il processo contro gli aderenti a « Ordine nuovo » (tra gli imputati vi sono il deputato missino Sandro Stefanucci e Salvatore Francia) con una assurda motivazione che in pratica congelava « sine die » il dibattimento.

Paolo Gambesica SEQUE IN ULTIMA

La ragazza bruciata viva dai fascisti

Commozione e sdegno per l'atroce morte della giovane napoletana

Domani a Napoli i funerali di Jolanda Palladino - Mentre partecipava ad una manifestazione di esultanza per la vittoria elettorale comunista nella sua auto era stata lanciata una bottiglia incendiaria - Il decesso in un ospedale di Roma dopo cinque giorni di atroce agonia - La solidarietà del PCI recata alla famiglia dal compagno Giorgio Amendola - Appello della madre per l'identificazione dei criminali - Numerose prese di posizione - Colpire la violenza nera



NAPOLI — Jolanda Palladino, la giovane di vent'anni mortalmente ustionata da una bottiglia incendiaria lanciata dai fascisti. A destra: la ragazza orrendamente sfigurata, fotografata sul lettino dell'ospedale di Roma dove era stata trasportata nel disperato tentativo di salvarla.

DALLA REDAZIONE

NAPOLI, 22 giugno

Si svolgeranno martedì i funerali di Jolanda Palladino, la giovane donna ferocemente assassinata da un commando fascista partito martedì sera dalla famigerata sezione « Berta » del MSI-DN in via Foria.

Aveva vinto anche lei

« Perché proprio a mia sorella? Che c'entra lei? Non s'è mai interessata di politica. Siamo una famiglia di gente che lavora e che si fa i fatti suoi... »

Con queste parole, pronunciate fra singhiozzi convulsi, Nide Palladino accolse il cronista dell'Unità nell'anticamera della sala di riabilitazione dell'ospedale la notte tra martedì e mercoledì. La sorella Jolanda, vent'anni, il diploma di geometra, l'iscrizione al primo anno di giurisprudenza, tre mesi di lavoro come segretaria di un rappresentante di materiali per l'edilizia a cento-mila lire al mese, poche ore prima era stata colpita, straziata dalla furia omicida dei fascisti.

Quella sera di martedì 17 giugno le notizie dei risultati elettorali erano giunte al coronamento che si aspettava dopo quelli per il Consiglio regionale, della sera precedente, che indicavano a Napoli, per la prima volta nella sua storia, il PCI al primo posto, su oltre il 35 per cento dei voti, e dopo quelli per il Consiglio provinciale, che confermavano e rafforzavano l'esultante successo.

« Era uscita per un attimo, per sbloccare il telefono di casa sua con una telefonata dall'esterno, era scesa in metropolitana tutti quanti, l'apparecchio della cabina più vicina era guasto; si fece buttare le chiavi della «cinquante», giù, dal padre, e andò a cercare un altro telefono. La bottiglia incendiaria lanciata con violenza omicida dagli assassini fascisti la colse così. In pieno. Non è più tornata. »

« Ora la sorella dice: « Adesso ho capito. I fascisti volevano uccidere, colpire comunque, chiunque. Quei giorni in festa li avevano rotti ancora e più forte, e mi ero protetta. E tutti insieme esigiamo che giustizia sia fatta, che gli assassini fascisti paghino, che finisca l'impunità di cui godono ancora. E tutti insieme esigiamo che giustizia sia fatta, che gli assassini fascisti paghino, che finisca l'impunità di cui godono ancora. E tutti insieme esigiamo che giustizia sia fatta, che gli assassini fascisti paghino, che finisca l'impunità di cui godono ancora. »

« Ma giova senza fottanza, ritorno senza disprezzo, sollecitazione nella compostezza »

« Jolanda Palladino non aveva il fazzoletto rosso al collo, non esibiva l'Unità non agitava altra bandiera che quella, segreta, della speranza in un avvenire che la portasse a essere fuori dal palazzo decrepito vicino a Porta Nolana dove i muri delle case sono intesi dai filari di panni stesi. »

« Era uscita per un attimo, per sbloccare il telefono di casa sua con una telefonata dall'esterno, era scesa in metropolitana tutti quanti, l'apparecchio della cabina più vicina era guasto; si fece buttare le chiavi della «cinquante», giù, dal padre, e andò a cercare un altro telefono. La bottiglia incendiaria lanciata con violenza omicida dagli assassini fascisti la colse così. In pieno. Non è più tornata. »

« Ora la sorella dice: « Adesso ho capito. I fascisti volevano uccidere, colpire comunque, chiunque. Quei giorni in festa li avevano rotti ancora e più forte, e mi ero protetta. E tutti insieme esigiamo che giustizia sia fatta, che gli assassini fascisti paghino, che finisca l'impunità di cui godono ancora. E tutti insieme esigiamo che giustizia sia fatta, che gli assassini fascisti paghino, che finisca l'impunità di cui godono ancora. »

« Ma giova senza fottanza, ritorno senza disprezzo, sollecitazione nella compostezza »

Ennio Simone

PER RIVENDICARE NUOVE MISURE DI POLITICA ECONOMICA

In lotta le Partecipazioni statali. Nuovi aumenti di prezzi e tariffe

Da oggi fino al 28 scioperi articolati di 2 ore in tutte le aziende delle PP.SS., della GEPI e della Montedison - Il 3 luglio fermata di 4 ore con manifestazioni in numerose città

Zucchero: aumenta ancora il prezzo? Nuovo aumento del prezzo dello zucchero? Il CIP sarebbe intenzionato a portarlo a 450-460 lire al chilogrammo a partire dal primo luglio. Si tratta di un provvedimento che si può evitare. Un nuovo aumento favorirebbe soltanto gli industriali protagonisti di speculazioni. Un primo provvedimento da prendere è la abolizione della « cassa conguaglio zucchero ». I suoi fondi — almeno 30 miliardi — devono essere utilizzati per aumentare la presenza dei biotecnologi nel settore della trasformazione.

Ordine di arresto per il fascista Ballabeni Per tre attentati avvenuti a Milano in ottobre e il gennaio scorso è stato emesso a Reggio Emilia un ordine di arresto nei confronti del fascista Donatello Ballabeni. Era stato fermato nel corso dell'inchiesta per l'uccisione di Alceste Campanile, il giovane appartenente alla Legione continua avvenuta a Parma. Il Ballabeni — ora accusato di tentata strage, esecuzione di attentati e detenzioni di esplosivi — aveva rifiutato un comunicato, firmato « Legione Europa », che rivendicava la uccisione del Campanile.

ROMA, 22 giugno. Il deludente incontro tra governo e Federazione sindacale CGIL, CISL e UIL per la vertenza Campania si è svolto mentre i dati sull'occupazione delle grandi industrie (una diminuzione dello 0,7 per cento nei primi tre mesi del '75 rispetto all'ultimo trimestre del 1974) sottolineano una più accentuata crisi anche nelle aree del Nord e mentre si delinea una nuova pesante ondata di rincaro dei prezzi e delle tariffe. Si tratta della stangata delle nuove bollette telefoniche in arrivo con aumenti che vareranno mediamente dal 40 al 50 per cento, di un aumento del prezzo dello zucchero.

Una prima risposta che dovrà porre il governo di fronte alle sue responsabilità sarà data dall'unitario movimento di sciopero che si svilupperà nella prospettiva dei successivi incontri fissati tra sindacati e governo, sia in ordine alla richiesta di una stanziamento straordinario per sanare l'occupazione ed assistenza a Napoli e alla Campania, sia per la vertenza delle Partecipazioni statali.

Moser campione d'Italia. Lauda ipotoca il titolo. Anche il Como in Serie A

Per la terza promozione spareggio Verona-Catanzaro



Intensa giornata sportiva con ciclismo, automobilismo e calcio in primo piano. A Pescara Francesco Moser (foto in alto a sinistra) ha vinto il Trofeo Matteotti aggiudicandosi la maglia tricolore di campione italiano. A Zandvoort Niki Lauda (foto a destra), pur giungendo secondo nel Gran Premio d'Olanda, vinto dall'inglese Hunt, ha messo una grossa ipoteca sul titolo mondiale di formula uno. Intanto il campionato di serie B ha laureato, dopo il Perugia, anche il Como che ha sconfitto per 2-0 il Verona. Quest'ultima squadra e il Catanzaro (vincitore per 1-0 sul Palermo) dovranno giocarsi la promozione n. 3 con un drammatico spareggio.

Nella foto, una formazione del Como neopromossa. Da sinistra, in piedi: Scanziani, Fontolan, Ulivieri, Boldini, Rigamonti; accosciati: Pozzato, Tardelli, Cappellini, Meigrati, Garbarini e Correnti.

(I SERVIZI DA PAGINA 6 A PAGINA 11)

Su invito del presidente Leone

Todor Zivkov oggi in Italia

La visita del capo di Stato bulgaro si conclude domani - Al centro dei colloqui i rapporti bilaterali, le relazioni est-ovest e la pace nell'area mediterranea

ROMA, 22 giugno. Domani giunge in visita ufficiale in Italia il presidente della Bulgaria Todor Zivkov, su invito del capo dello Stato, Leone. La parte ufficiale del viaggio si concluderà nella giornata di martedì. Zivkov e il suo seguito saranno ricevuti anche dal Papa. Successivamente, in forma privata, si recheranno in visita a Firenze, Pisa, Milano e Venezia.

È questa la prima visita che il capo dello Stato bulgaro compie in Italia e in un paese dell'Europa occidentale. Al centro delle conversazioni romane saranno oltre ai rapporti bilaterali con particolare riguardo agli scambi commerciali, i maggiori problemi del momento e in special modo i rapporti est-ovest e la pace nell'area mediterranea.

Il presidente della Bulgaria Todor Zivkov, che è anche primo segretario del Partito comunista bulgaro, sarà accompagnato da una delegazione di cui fanno parte il vice presidente del Consiglio di Stato Peter Tanchev, il ministro degli Esteri Peter Mladina, il vice presidente del Consiglio dei ministri Ognian Dolnov, il ministro del Commercio estero Ivan Nedev, il Presidente degli Artisti, Svetlin Rushev e l'ambasciatore di Bulgaria a Roma, Boris Svetkov.